



COMUNE DI SAN CIPIRELLLO

Citta' Metropolitana di Palermo

PROGETTO

"PRIMAVERA A MONTE IATO. Sapori Cultura e Natura" San Cipirello – 25 Aprile 2019.

DESCRIZIONE DEL TERRITORIO ED ESIGENZE CULTURALI ECONOMICHE SOCIALI

Il comune di San Cipirello sorge in una zona collinare a circa 394 metri s.l.m., nella splendida Valle dello Iato, a 30 km dalla città di Palermo. Pur essendo un comune di recente costituzione (nasce, infatti, con decreto regio, l'11 dicembre del 1864) è considerata la "Città dell'Archeologia e del Vino" perché nel suo territorio insiste un sito archeologico ricco di storia e di cultura, ed una estesa produzione di uve con le quali si producono vini pregiatissimi.

Parco archeologico di monte Jato

Monte Iato, ai piedi del quale è sorto San Cipirello, ha alle spalle una ricca storia di varie culture e popolazioni che si sono susseguite ininterrottamente per oltre duemila anni, documentata attraverso una complessa stratificazione conservata "quasi" intatta fino ai giorni nostri. Infatti in un paesaggio di suggestiva grandiosità e di straordinaria bellezza, nell'alta valle dello Iato, a partire dagli inizi del I millennio a.C., e fino al totale annientamento avvenuto nel 1246 d.C. per mano delle truppe dell'imperatore svevo Federico II, si sviluppò una città che, nel corso dei secoli, venne segnata dalle più importanti vicende che caratterizzarono la storia della Sicilia e, particolarmente, quella delle sue zone più occidentali. Il nome della città antica **IAITAS** in greco e **IETAS** in latino, compare su resti archeologici riportati alla luce dagli scavi (tegole e monete) e in fonti scritte romane. La forma medievale del nome, **GIATO**, viene tramandata dalle fonti tarde che ricordano la città, estremo rifugio dei Musulmani di Sicilia. Per quanto riguarda la storia della città, non esistono fonti letterarie per la prima fase di vita e per il periodo arcaico e classico, mentre appare chiaro, soprattutto dalle emergenze archeologiche, che la città fu interamente ricostruita secondo i canoni dell'urbanistica e dell'architettura greca del IV sec. a.C.. Di questo nuovo impianto fanno parte la rete viaria ed alcuni edifici pubblici di grande rilievo, come il **teatro**, il complesso monumentale dell'**agorà**, il **tempio di Afrodite**, oltre ai quartieri residenziali costituiti da case signorili, tra cui la "**casa a peristilio**".

Antiquarium Case D'Alia.

Oggi una scelta significativa dei più importanti reperti rinvenuti nel sito archeologico, testimonianza del periodo tardo arcaico, greco, romano e medievale della città antica ubicata sul monte Iato, vengono esposti nell'Antiquarium Case D'Alia. I reperti



COMUNE DI SAN CIPIRELLLO

Citta' Metropolitana di Palermo

senz'altro più vistosi sono le sculture in calcare che ornavano il teatro: quattro statue di oltre due metri, due maschili (satiri) e due femminili (menadi), seguaci di Dioniso dio del teatro, meraviglia di visitatori e studiosi .

L'architettura e le feste religiose.

La collettività sancipirellese sin dalla sua nascita ha sentito il bisogno di riconoscersi come comunità raggruppandosi attorno ad un luogo di culto quale punto di riferimento non solo di preghiera, ma anche di aggregazione sociale. Nel corso della sua storia molte chiese, più o meno piccole, cappelle votive e santuari sono stati costruiti. Tra le più antiche ricordiamo la chiesa delle **Anime Sante**, risalente alla prima metà del XIX secolo, e il **santuario dei Santi Cosmo e Damiano**.

Tra le feste religiose di maggior rilievo che ricorrono fin dalla nascita del comune ricordiamo: festa di San Giuseppe , Santa Pasqua, Festa della Patrona Maria SS. Immacolata e Natale;

Il Comune di San Cipirello sia per il suo patrimonio archeologico che per la produzione di pregiati vini che vengono esportati ed apprezzati in tutto il mondo, è **stato insignito nel 2003 dal Consiglio direttivo del Salone Internazionale Svizzero delle Vacanze del prestigioso premio “ Città del Vino a Forte Vocazione Turistica**

Il Paesaggio naturalistico e l'ambiente

Il territorio di San Cipirello con l'annessa zona archeologica di Monte Iato collocato nella splendida cornice della Valle dello Jato, rientra a pieno titolo nella localizzazione paesaggistica e naturalistica in quanto il vasto territorio limitrofo al centro abitato gode di paesaggi collinari e alle falde del Monte Jato e verso le contrade, Piano Piraino, Contrada Mariano, Contrada Muffoletto, Perciana, Cerasa, la cui sentieristica è adatta al turismo da trekking, escursionistico, mountainbike e corsa campestre. Il territorio della Valle dello Jato è stato studio dell'AAPIT che nel 1998 ha individuato diversi **percorsi storici e naturalistici**, alcuni dei quali conducono dalla città al sito archeologico di Monte Jato.

Le attività produttive

Vino

San Cipirello con le sue distese di vigneti e con le sue aziende vitivinicole si colloca lungo la via del vino Monreale Doc e Alcamo Doc. Dalle sue colline provengono uve Chardonnay, Inzolia, Cataratto, Nero d'Avola, Cabernet Sauvignon, Merlot e Syrah. Queste uve sono proprio quelle che serviranno poi per la produzione della DOC Monreale, e anche per quelle a Indicazione Geografica Territoriale, attestazione riconosciuta alla quasi totalità dei vini della zona.

Questo territorio è parte integrante del progetto “**Le vie del Vino**”, un vero e proprio



COMUNE DI SAN CIPIRELLLO

Citta' Metropolitana di Palermo

tour attraverso le eccellenze enologiche del territorio, realizzato dall'Assessorato alla Viabilità della Provincia nell'ambito del Pit 19.

Prodotti caseari.

Gli allevamenti di ovini, bovini e caprini, all'aria aperta e al pascolo su prati ed erbai spontanei, hanno dato molto spazio all'arte casearia tradizionale. Tra le produzioni di formaggi tipici, citiamo: i freschi, come la ricotta molto utilizzata nella pasticceria siciliana per i cannoli, cassate, sfinge, etc. e in cucina nella variante salata o infornata; gli stagionati, come il caciocavallo, prodotto con latte esclusivamente vaccino, e il pecorino siciliano, prodotto con latte di pecora; a pasta dura, il canestrato prodotto con latte di vacca o misto, dal sapore piccante. Tutti questi formaggi sono i veri principi della tavola siciliana.

Grano

Anche nella Valle dello, così come in tutta la Sicilia, la coltura del grano è stato un elemento distintivo del quotidiano che, ancora oggi, attraverso *Le vie del grano* ci racconta pezzi di storia economica, sociale e culturale.

Negli ultimi anni, con il crescente interesse per i grani antichi, il territorio della nostra regione e anche della Valle dello Jato è tornato prepotentemente alla ribalta con le coltivazioni dei grani: Tumminia, Russello Perciasacchi.

Oggi, sulla riscoperta di tali coltivazioni scommettono tanti produttori, poiché la richiesta di mercato dei prodotti derivati dalle farine di grani antichi (pane e pasta) e annoverati nella rinomata Dieta Mediterranea, è notevolmente aumentata.

Olio

Negli ultimi decenni, è stato segnalato un considerevole aumento della coltura degli uliveti nelle tipologie Biancolilla, Nocellara e Cerasuola, che ha determinato l'incremento della produzione di ottimo olio, le cui qualità organolettiche e l'intenso profumo esaltano i piatti della nostra cucina.

Gastronomia.

La gastronomia del territorio di San Cipirello è legata prevalentemente ai prodotti tipici di stagione, molti dei quali caratterizzano i piatti delle feste.

Tra i più prelibati e conosciuti: le minestre a base di verdure e legumi, in particolar modo *u maccu*, minestra a base di fave e finocchietti; *i bruciuluna*, grosso involto di carne ripieno di uovo sodo, lardo, mollica, cipolla e formaggio; *carni di castru cu l'ammogghiu*, arrosto di agnello castrato condito con salsa a base di olio, aglio, sale, origano e pepe; *sasizza cu i cavuliceddi*, piatto tipico invernale; insalate di pomodoro e cipolle con origano e olive; insalata di arance con finocchi, olive e acciughe; le *vaconze*, tipiche focacce di grano duro condite con olio, formaggio grattugiato, sale e pepe, che un tempo si consumavano nel periodo della vendemmia e per la tradizionale festa dei morti; *la cuccia*, dolce a base di chicchi di grano bollito condito con mosto



COMUNE DI SAN CIPIRELLO

Citta' Metropolitana di Palermo

cotto o crema di latte o di ricotta, che consumato per la festa di Santa Lucia, giorno in cui non si mangiava né pane, né pasta; *cucciddatu*, dolce tipico della Festa di Natale; *i pupa cu l'ova*, dolce tipico pasquale; *la pasta con sarde e finocchietti* che con *le sfinge*, consistenti queste in zeppole fritte ripiene di ricotta, imbandiscono le tavole dei "Virgineddi" della la festa di San Giuseppe;

Artigianato

Riguardo l'artigianato locale, a parte il legno e il vetro, particolare notazione merita l'arte del ricamo. Pizzi e merletti che un tempo impreziosivano il corredo della sposa, sono ritornati prepotentemente protagonisti grazie alla maestria delle nostre donne che hanno destinato l'arte del ricamo alla creazione di splendidi capi per la persona e per la casa.

DESCRIZIONE
DELL'IDEA
PROGETTUALE E
FINALITA'

"PRIMAVERA A MONTE IATO - Sapori Cultura e Natura" **San Cipirello – 25 Aprile 2019.**

Promuovere e valorizzare le tradizioni culturali, i beni archeologici e produttivi - nello specifico il sito archeologico di Monte Iato con lo splendido paesaggio naturalistico che lo circonda e le risorse produttive - significa attivare processi virtuosi in grado di incidere positivamente sulle dinamiche del processo di sviluppo economico, turistico culturale e sociale del territorio.

Il progetto **"PRIMAVERA A MONTE IATO - Sapori Cultura e Natura"** punta, infatti, a valorizzare e promuovere le risorse culturali, i beni archeologici e le risorse eno-gastronomiche che contraddistinguono il territorio di San Cipirello e la Valle dello Iato, in grado di suscitare nel visitatore grande interesse ed emozioni.

E' nel quadro di questa finalità che con il progetto **"PRIMAVERA A MONTE IATO- Sapori Cultura e Natura"**, giunto alla XXII edizione, si intende richiamare tanti visitatori da più parti dell'isola che vogliono trascorrere una giornata all'insegna della cultura, del gusto e della scoperta di paesaggi naturalistici .

L'evento darà l'opportunità ai visitatori di scoprire, oltre ai genuini e gustosi sapori del nostro cibo, la bellezza del nostro piccolo centro rurale che conserva valori antichi di autenticità, e di ammirare l'unicità della splendida zona archeologica dell'antica città di IATO, i cui reperti più emblematici sono esposti al pubblico nell'Antiquarium "Case D'Alia".

Il progetto vuole, infine, offrire al turista la possibilità di vivere un *percorso relazionale/sensoriale* che lo pone in relazione con la memoria, la storia, la gente ospitale ed i sapori dei tipici e genuini prodotti del luogo.

La manifestazione prevede di raggiungere un target di fruitori molto ampio: cultori



COMUNE DI SAN CIPIRELLLO

Citta' Metropolitana di Palermo

del gusto, escursionisti, camperisti, ciclisti, famiglie e chi, in generale, vuol trascorrere una giornata di svago, ammirando la bellezza e gustando sapori del territorio che mai si potranno cancellare.

La manifestazione, infine riserverà un momento per ricordare il **compianto Prof. Sebastiano Tusa**, archeologo di fama mondiale e Assessore regionale ai Beni Culturali, tragicamente scomparso e il cui spessore culturale, umano e professionale lo hanno reso stimato in modo trasversale.

Il progetto avrà svolgimento il 25 aprile 2019 e prevede con i suoi eventi di raggiungere un target di fruitori sempre più ampio: turisti, escursionisti, cultori del vino e dell'archeologia, camperisti, ciclisti e famiglie o chi vuol trascorrere momenti di svago ammirando la bellezza e gustando sapori che mai si potranno cancellare dalla memoria dei sensi.

ATTIVITA' E
TEMPI DI
ATTUAZIONE

PROGRAMMA

“PRIMAVERA A MONTE IATO. Sapori Cultura e Natura”

- Visite al sito archeologico di Monte Iato e all'Antiquarium Case D'Alia
- Passeggiate lungo i sentieri storico- naturalistici della Valle dello Iato
- Degustazione “ Banchetto di Ietas” festa del gusto con vini, formaggi, pane con l'olio, ricotta, miele, conserve di pomodoro, salsiccia, caponata, olive, pane, dolci etc.
- Esposizione prodotti eno-gastronomici e di artigianato locale
- Spettacolo folkloristico.

PIANO DI
COMUNICAZIONE

Per la divulgazione dell'iniziativa si procederà attraverso locandine, manifesti, e spot pubblicitari sulle reti televisive regionali e comunicazione a mezzo del sito web istituzionale dell'Ente e altri siti di promozione turistica.



COMUNE DI SAN CIPIRELLO

Citta' Metropolitana di Palermo

PREVENTIVO GENERALE DEI COSTI	ENTRATE	
	Contributo Presidenza ARS.....	€ 4.000,00
	TOTALE.....	€ 4.000,00

USCITE	
Prodotti tipici per la degustazione.....	€ 2.000,00
Servizio hostess, tovagliato.....	€ 500,00
Spettacolo folkloristico.....	€ 800,00
Piano Promo- Pubblicitario.....	€ 500,00
SIAE.....	€ 200,00
TOTALE SPESA.....	€ 4.000,00

Lo Scrivente Claudio Russo dichiara espressamente di impegnarsi ad apporre in posizione preminente il logo istituzionale dell'Assemblea Regionale Siciliana su tutto il materiale promo- pubblicitario e di dare massima diffusione al contributo economico del Presidente dell'ARS per la realizzazione dell'evento.

Il Vice Sindaco
Dott. Claudio Russo

Si allega copia fotostatica del documento di riconoscimento in corso di validità